



SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE - RIFIUTI - ENERGIA

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<p>N. 1150/ GEN N. 36/SA Data <u>23/03/12</u></p>	<p>Oggetto: Procedimento di Autorizzazione unica ai sensi dell'art.12 D.lgs. 387/2003 - impianto fotovoltaico di potenza pari a 50 kWp, sito nel Comune di Castignano (AP) in Contrada San Venanzo - Via Caico - Foglio n.4 particelle 128-238-244-247-253-255.</p> <p>Richiedente: Impresa Agricola Tomassini Roberta, Via S. Caterina n.6 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP).</p> <p>Fasc. 17.6/14025</p> <p>Tipologia: Altro</p> <p>Albo Beneficiari: NO</p>
---	--

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Legge Regionale 6 giugno 1988, n. 19 "Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150.000 Volt";
- Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n.504 "Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative";
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna";
- Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto Legislativo 01 agosto 2003, n.259 "Codice delle Comunicazioni elettroniche";
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 delle L. 6 luglio 2002, n.137" e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7 e ss.mm.ii. "Disciplina della procedura di valutazione di impatto ambientale";
- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";



- **Decreto Ministeriale 19 febbraio 2007** "Criteri e modalità per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'art. 7 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387";
- **Legge Regionale 12 giugno 2007, n. 6** "Modifiche ed integrazioni alle Leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10 – Disposizioni in materia ambientale e rete natura 2000";
- **Nota prot. n.1333349 dell'11/09/2007** del Servizio Attività istituzionali, Legislative e Legali della Regione Marche relativa tra l'altro all'applicabilità dell'esenzione dalle prescrizioni di base del P.P.A.R. per impianti di produzione di energia elettrica realizzate da privati;
- **Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4** "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- **Deliberazione 23 luglio 2008 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas - ARG/elt 99/08 e ss.mm.ii.** "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA);
- **Legge 23 luglio 2009, n. 99** "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia";
- **Circolare dell'Agenzia delle Dogane di San Benedetto del Tronto prot. n. 0001026 del 10/12/2009** "Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili. – Art. 16 della L.R. n.6/2007 ed art.12 del D.Lgs 387/2003 e ss.mm..ii.";
- **Delibera della Giunta Provinciale di Ascoli Piceno n. 5 del 13/01/2010**, recante "Indicazioni operative per l'autorizzazione degli impianti fotovoltaici";
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 16/07/2010** "Adozione, ai sensi della L.R.34/92, art.25, comma 2, dello schema della variante normativa comportante la modifica dell'art.21 delle NTA del PTC vigente e dell'art.22 delle NTA del PTC adottato definitivamente con D.C.C. 90 del 06.09.07 concernenti "valori naturalistico-vegetazionali nelle aree agricole";
- **Decreto Ministeriale 6 agosto 2010** "Incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare";
- **Legge 13 agosto 2010, n. 129** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 luglio 2010, n. 105, recante misure urgenti in materia di energia.omissis...." all'Art. 1-octies. - (Opere connesse agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili). comma 1, recita "Le opere connesse e le infrastrutture indispensabili di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, comprendono le opere di connessione alla rete elettrica di distribuzione e alla rete di trasmissione nazionale necessarie all'immissione dell'energia prodotta dall'impianto come risultanti dalla soluzione di connessione rilasciata dal gestore di rete.";
- **Decreto Ministeriale 10 settembre 2010** "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- **Deliberazione Amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale del 30 settembre 2010 n.13** "Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra e indirizzi generali tecnico amministrativi. Legge Regionale 4 agosto 2010, n. 12"
- **Legge Regionale 3 novembre 2010, n.16** "Assestamento di bilancio del 2010";
- **Delibera della Giunta Regionale del 06 dicembre 2010, n. 1756** "Deliberazione Amministrativa Assemblea Legislativa Regionale n.13 del 30 settembre 2010 -Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'installazione di impianti fotovoltaici a terra – Approvazione delle interpretazioni tecnico-amministrative";
- **Deliberazione del Consiglio Provinciale n.01 del 03/02/2011** "Deliberazione di C.P. n.29 del 16/07/2010 in materia di installazione di impianti fotovoltaici con integrati in zona agricola. Presa d'atto della deliberazione di Giunta Regionale n.1756 del 06/12/2010";



- **Decreto legislativo 03 marzo 2011 n. 28** "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";
- **Delibera della Giunta Regionale del 08 marzo 2011, n. 255** "D.M. 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico - Recepimento linee guida nazionali per autorizzazione impianti per la produzione di Energia Elettrica alimentati da Fonti Rinnovabili";
- **Nota del Presidente della Provincia di Ascoli Piceno prot. n.208108 del 21/03/2011** "Deliberazione del Consiglio Provinciale n.29 del 16.07.2010 "Adozione, ai sensi della L.R.34/92, art.25, comma 2, dello schema della variante normativa comportante la modifica dell'art.21 delle NTA del PTC vigente e dell'art.22 delle NTA del PTC adottato definitivamente con D.C.C. 90 del 06.09.07 concernenti "valori naturalistico-vegetazionali nelle aree agricole";
- **D.M. 05/05/2011** del Ministero dello Sviluppo economico "Incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti solari fotovoltaici".

PREMESSO CHE:

- Le Province ai sensi dell'art.16 della L.R. n.6/2007 sono delegate per le funzioni amministrative concernenti le autorizzazioni di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità), per la costruzione e l'esercizio di impianti solari fotovoltaici.
- il proponente **Impresa Agricola Tomassini Roberta, Via S. Caterina n.6 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP)**, ha presentato in data 25/03/2011 ns.prot. n. 14191 istanza di Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico per complessivi 50 Kw nel Comune di Castignano (AP) - loc. San Venanzo - Via Caico- distinto al Catasto Terreni al - Foglio n.4 particelle 128-238-244-247-253-255.

Elaborati progettuali:

- Domanda autorizzazione unica
- Relazione tecnica impianto
- Autocertificazioni
- Tavole di progetto impianto
- Documentazione fotografica
- Contratto ENEL
- Progetto linea elettrica

VISTA l'integrazione documentale, acquisita al ns.prot. n.24666 del 20/05/2011, presentata dal proponente:

- Foto-inserimento impianto fotovoltaico
- Planimetria linea elettrica
- Preventivo chiavi in mano
- Relazione tecnica con specifica mitigazione impianto e sistemazione acque meteoriche
- Progetto dismissione impianto e ripristino
- Computo metrico dismissione
- Copia istanza al Ministero Sviluppo Economico
- Copia richiesta connessione alla rete
- Cd contenente la pratica in formato elettronico
- Autocertificazione che attesta la corrispondenza della pratica in Comune e Provincia
- Comunicazione alle Soprintendenze
- Autocertificazione che l'impianto non ricade in zona contermini



CONSIDERATO che in data 04/08/2011 ns. prot. n.39791, è stata data la comunicazione di avvio del procedimento di autorizzazione unica ai sensi degli artt.7 e 8 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e contestualmente è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 31/08/2011.

DESCRIZIONE PROGETTO

Il progetto consiste nella realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, per una potenza complessiva di 50 kWp, sito nel territorio del Comune di Castignano (AP) in località Caico C/da San Venanzo, identificato catastalmente al foglio n. 4 , particelle n. 128-238-244-247-253-255.

La produzione annua di energia prevista dell'impianto è di circa 70.000 kWh.

L'impianto sarà costituito da n. 4 file di pannelli fotovoltaici per un totale di n. 182 moduli, con una superficie radiante complessiva di 320 mq circa.

Le strutture di sostegno saranno in acciaio zincato a caldo ed aventi inclinazione di 20° in direzione sud; ogni struttura a vela supporterà n°6 moduli fotovoltaici e ruoterà sull'asse inclinato seguendo il percorso del sole; il sistema di azionamento sarà unico per ogni gruppo di struttura ed apposite bielle trasmetteranno e sincronizzeranno il movimento delle vele stesse. Le strutture saranno dimensionate per resistere ad una spinta del vento di 140Km/h.

Le stringhe costituenti l'impianto saranno posizionate ad un interasse di 5 mt. fra i telai portanti, per evitare l'ombreggiamento degli stessi pannelli.

I moduli avranno un'altezza dal piano di campagna minima di 1,30 mt e massima di 2,40 mt, il terreno sotto i pannelli manterrà il suo profilo naturale per tutta la superficie complessiva dell'impianto.

Al termine della vita utile dell'impianto, stimato in circa 25 anni e, in fase di eventuale dismissione dello stesso, è prevista una rinaturalizzazione del terreno semplice ed economica portando a smaltimento e riciclo tutti i suoi componenti.

Le opere per la connessione alla linea elettrica consistono nell'apposizione di un armadietto enei (conchiglia) e di 2 pali all'interno della proprietà per il sostegno del trasformatore e sezionatore, in quanto la cabina si trova a poca distanza e la linea elettrica attraversa il fondo in oggetto. L'impianto sarà del tipo grid-connected ossia connesso alla rete elettrica di BT di Enel Distribuzione secondo proprie modalità tecnico procedurali.

Non saranno realizzati percorsi interni all'area di impianto in quanto la distanza tra le stringhe e le file permette il passaggio di mezzi, materiali e personale addetto all'esecuzione di tutte le opere ed alla manutenzione degli impianti.

L'intera area sarà perimetrata con recinzione in rete metallica zincata di colore verde fissata su appositi pali in acciaio zincato; la recinzione sarà completa di rinforzi agli angoli e porta pedonale dotata di serratura.

Per la mitigazione dell'impianto si è prevista una piantumazione di piante autoctone del luogo. L'accesso al lotto da parte dei mezzi e del personale avverrà dalla viabilità pubblica percorrendo la limitrofa Strada Comunale.

Per la realizzazione dell'impianto non saranno effettuati significativi cambiamenti al profilo del terreno, infatti gli spostamenti/livellamenti saranno nell'ordine di poche decine di cm di terra e comunque inferiori ai 50cm.

PRESO ATTO del TICA ENEL n.T0226674 e dell'avvenuta accettazione del relativo preventivo;

VISTA la Conferenza dei servizi istruttoria del 31/08/2011 relativa al procedimento in oggetto che si è conclusa con le seguenti indicazioni per la società proponente:

- presentare dichiarazione per la rettifica delle particelle catastali;
- presentare al Ministero la documentazione integrativa richiesta;
- espletare la pratica relativa all'autorizzazione per l'elettrodotto, presso il Servizio Genio Civile della Provincia di Ascoli Piceno;
- verificare la distanza fra l'impianto proposto e quelli limitrofi sul territorio comunale di Offida;



- presentare idonea polizza fidejussoria a favore del Comune di Castignano prima dell'inizio dei lavori.

VISTA la **Determinazione del Dirigente n. 702/GEN-22/SA del 23/02/2012**, relativa al procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del combinato disposto art. 6 della L.R. n.7/2004 e s.m.i. e dell'art.20 D.lgs. 152/2006, con cui si è stabilito tra l'altro di:

- **escludere dalla procedura di V.I.A.**, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.7/2004 e dell'art. 20 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto dell'**impianto fotovoltaico della potenza di 50 kWp**, da realizzare nel Comune di Castignano (AP) in localita' C.da San Venanzo, distinto catastalmente al Foglio 4 particelle 128, 138, 244, 247, 253 e 255 presentato dalla Sig.ra Tomassini Roberta in qualita' di titolare dell' impresa agricola Tomassini Roberta, Via Santa Caterina n.6 - San Benedetto del Tronto (AP), purché nelle successive fasi progettuali e autorizzative, siano rispettate le seguenti **prescrizioni**.

- **stabilire** che dovranno essere rispettate le **prescrizioni** rilasciate dalla **Nota prot. n.12041 del 29/12/2011 del Corpo Forestale dello Stato** - Comando Provinciale di Ascoli Piceno:

"prevedere una siepe plurispecifica (anziché monospecifica di solo alloro) lungo tutto il perimetro dell'impianto, larga 1-1,5 metri e alta almeno 2 metri, caratterizzata da arbusti autoctoni ed integrata sporadicamente da essenze arboree a sviluppo contenuto nei lati a minor esposizione.

In fase di esercizio evitare gli interventi di diserbo, sostituendoli con operazioni meccaniche."

- **stabilire** inoltre che dovrà essere rispettata la seguente **prescrizione** rilasciata dall'ARPAM – Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno:

"di raccordare la regimazione delle acque meteoriche proposta ad un fosso, ad un canale o ad una linea naturale d'impluvio presente nelle vicinanze",

- **precisare** che per quanto riguarda la fase di cantiere per la realizzazione del progetto, che l'utilizzo di macchinari rumorosi all'interno del cantiere può ottenere apposita autorizzazione da parte del comune interessato, in deroga ai limiti stabiliti dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico L.447/95. Le modalità di richiesta sono esplicate nelle linee guida DGRM 896/03.

PRESO ATTO che il proponente "Impresa agricola Tomassini Roberta" ha piena disponibilità sulle particelle interessate dal progetto in oggetto in virtù dei Contratti di affitto del 13/01/2011 e 19/03/2011, registrati rispettivamente presso l'Agenzia dell'Entrate in data 11/02/2011 e 21/03/2011.

VISTO il Certificato d'Assetto Territoriale rilasciato dal Comune di Castignano in data 22/03/2011, nel quale si evidenzia che l'intervento ricade, secondo il PRG adottato con Decreto del Commissario Regionale ad acta n.01 del 25/02/2011, in un'area avente la destinazione urbanistica di "Zona Agricola Ordinaria E1"; Inoltre:

- non ricade all'interno di zone vincolate a seguito di normative relative alle protezioni di bellezze naturali ai sensi della D.lgs. n. 42/2004;
- non è soggetta a vincolo PAI (Piano Assetto Idrogeologico);
- non è soggetto ad autorizzazione per Vincolo Idrogeologico di cui al R.D. 3267/1923;
- non è soggetto a Piano Operativo di Gestione dei Rifiuti Regionale e/o Provinciale;
- non è soggetto a D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii..

Si elencano le autorizzazioni/nulla osta che confluiscono nel procedimento unico:

- Permesso di costruire (Comune);
- Autorizzazione elettrodotto L.R. n. 19/1988 (Provincia di Ascoli Piceno - Servizio Genio Civile);
- Nulla osta del Ministero dello Sviluppo Economico - Dip. Comunicazioni per costruzioni di linee



- elettriche, di cui all'art. 95 del D.lgs. 259/2003;
- Nulla Osta Comando Militare Esercito Marche.

RICHIAMATO in sintesi il **verbale della seconda seduta della Conferenza dei servizi del 15/03/2012:**

"Vengono acquisite in Conferenza le integrazioni richieste con Conferenza dei servizi del 31/08/2011 presentate dal progettista, delegato dal Proponente, consistenti in:

- *Relazione tecnica integrativa a rettifica per la correzione, per mero errore di battitura, riguardante la particella n.138 che risulta essere invece la n.238 del Fg. 4;*
- *Relazione tecnica a chiarimento per Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni di ANCONA;*
- *Copia polizza fideiussoria a favore del Comune di Castignano a garanzia dell'impegno di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi alla fine del ciclo produttivo dell'impianto.*

*Si acquisisce in Conferenza dei servizi il contributo istruttorio del **Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni di ANCONA** prot. n.1805 del 15/03/2012 inviato via Posta Elettronica Certificata ed anticipato via fax;*

*Non essendo pervenute osservazioni e non essendo presente alla Conferenza dei Servizi si intende acquisito il **Nulla osta del Comando Militare Esercito "Marche"** per le servitù militari.*

*Il **Comune di Castignano** conferma il "Parere favorevole" per quanto di competenza.*

*Il **Servizio Genio Civile della Provincia** rilascia il seguente parere:*

*" In riferimento alla pratica **Impresa Agricola Tomassini Roberta**, si rilascia il nostro parere di competenza in riferimento alla realizzazione della costruzione dell'elettrodotto subordinato al nulla-osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni di ANCONA."*

*Alle ore 11.30 la Conferenza, verificata la documentazione presentata e acquisiti i necessari pareri/richesta integrazioni degli Enti coinvolti nel procedimento, si conclude con **esito favorevole** subordinando l'emissione dell'Autorizzazione unica alla ricezione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni di Ancona delle integrazioni necessarie per il Nulla osta per costruzioni di linee elettriche, di cui all'art. 95 del D.lgs.259/2003."*

ACQUISITO il fax del 23/03/2012, ns. Prot. n.13633, a firma del tecnico progettista incaricato dal proponente, comprovante l'avvenuta trasmissione della documentazione integrativa al Ministero dello Sviluppo Economico – Dip. Comunicazioni di Ancona;

CONSIDERATO che si ritengono acquisiti in modo favorevole i pareri e i Nulla Osta degli Enti invitati alla Conferenza dei servizi e risultati assenti, ai sensi dell'art.14ter, comma 7 della Legge n.241/90, che stabilisce che "si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale (...), il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata".

VISTI E RICHIAMATI:

- l'art. 12 comma 1 del D.lgs. 29/12/2003 n. 387, secondo cui "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti - omissis - sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti";
- l'art. 12 comma 4 del citato decreto, a norma del quale "Il rilascio della autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto."
- l'art. 107, comma 3, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RITENUTO pertanto di poter rilasciare l'Autorizzazione unica richiesta;



DETERMINA

1. **Di autorizzare** il proponente **Impresa Agricola Tomassini Roberta**, Via S. Caterina n.6 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, per le motivazioni espresse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, alla **costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 50 Kw nel Comune di Castignano (AP) - loc. San Venanzo - Via Caico- distinto al Catasto Terreni al Foglio n.4 particelle 128-238-244-247-253-255, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili**, in conformità al progetto approvato e depositato presso questo Ente e nel rispetto delle prescrizioni di seguito riportate;
2. **Di dare atto che**, a costruzione avvenuta, l'impianto di rete per la connessione elettrica sarà compreso negli impianti del gestore di rete, che potrà utilizzarlo per erogare il servizio pubblico di distribuzione anche ad altri soggetti; a tal fine non è fatto obbligo a quest'ultimo di ripristinare, rimuovendo l'impianto di rete e ripristinando lo stato dei luoghi a seguito della eventuale dismissione dell'impianto di produzione;
3. **Di prescrivere** che l'impianto dovrà attenersi alle **misure di prevenzione e mitigazione** previste al punto 6 dell'Allegato II della D.C.R. n.13 del 30.09.2010 della Regione Marche;
4. **Di prescrivere** inoltre che, come stabilito con **Determinazione del Dirigente n. 702/GEN-22/SA del 23/02/2012**:
 - a) dovranno essere rispettate le **prescrizioni** rilasciate dalla **Nota prot. n.12041 del 29/12/2011 del Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Ascoli Piceno**:
"prevedere una siepe plurispecifica (anziché monospecifica di solo alloro) lungo tutto il perimetro dell'impianto, larga 1-1,5 metri e alta almeno 2 metri, caratterizzata da arbusti autoctoni ed integrata sporadicamente da essenze arboree a sviluppo contenuto nei lati a minor esposizione.
In fase di esercizio evitare gli interventi di diserbo, sostituendoli con operazioni meccaniche."
 - b) dovrà essere rispettata la seguente **prescrizione** rilasciata dall'ARPAM – Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno:
"raccordare la regimazione delle acque meteoriche proposta ad un fosso, ad un canale o ad una linea naturale d'impluvio presente nelle vicinanze";
5. **Di prendere atto** della presentazione da parte del Proponente della copia della **polizza fideiussoria** n.0000045.91.000109 dell' 11/10/2011 della "Società Cattolica di Assicurazione" a favore del Comune di Castignano, a garanzia dell'impegno di dismissione dell'impianto fotovoltaico e di rimessa in pristino dello stato dei luoghi alla fine del ciclo produttivo;
6. **Di porre a carico dell'Impresa Agricola Tomassini Roberta**:
 - a) l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto ai sensi dell'art.12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003;
 - b) l'obbligo di regolarizzare presso l'Ufficio delle Dogane di San Benedetto del Tronto – AP, gli adempimenti fiscali a carico degli esercenti di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, nel rispetto del Testo Unico delle Accise approvato con D.Lgs. 504/1995.
 - c) la trasmissione a questa Amministrazione della dichiarazione di inizio lavori della ditta esecutrice di lavori, della dichiarazione di conclusione lavori con allegati la dichiarazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato e della dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
7. **Di ricordare** che il soggetto autorizzato deve rispettare tutte le norme vigenti in materia di igiene e sanità pubblica e di sicurezza degli ambienti di lavoro.



8. Di stabilire:

- a) la **durata** dell'Autorizzazione Unica rilasciata dall'Amministrazione Provinciale, in base alla Deliberazione della Giunta Provinciale n.05 del 13/01/2010, in **20 (venti) anni** dalla data della presente determinazione. Tale termine soggetto a scadenza, può essere prorogato, per una sola volta, purché la richiesta venga effettuata un anno prima della scadenza e sia motivata.
- b) il **termine** di **1 (uno) anno** per dare inizio ai lavori dal momento del ritiro dell'autorizzazione ed il termine di **3 (tre) anni** per la conclusione dell'intervento, dall'inizio dei lavori. La data di conclusione viene individuata con la richiesta di allaccio dell'impianto alla rete ai fini della messa in esercizio. Decorsi i termini, salvo proroga, la presente autorizzazione perde efficacia.

9. **Di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento, completo di una copia degli elaborati progettuali, vidimati da questo Servizio, al proponente **Impresa Agricola Tomassini Roberta**, con sede in Via S. Caterina n.6 - 63074 San Benedetto del Tronto (AP).

10. **Di trasmettere** altresì copia conforme del presente provvedimento ai seguenti Enti e Servizi interni della Provincia di Ascoli Piceno: Comune di Castignano, Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni, ENEL Distribuzione SpA, Comando Militare Esercito Marche, Servizio Genio Civile della Provincia ed all'Ufficio delle Dogane di San Benedetto del Tronto.

11. **Di dare atto** che il presente provvedimento è di carattere transitorio, soggetto a revoca o modifica o sospensione per evitare danni alle persone all'ambiente o a beni pubblici e privati e in tutti gli altri casi in cui ciò si renda necessario nel pubblico interesse, anche per cause non imputabili al titolare dell'autorizzazione, ed è subordinato, in ogni caso, al rispetto delle norme regolamentari, anche regionali, più restrittive che dovessero intervenire in materia. Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.

12. **Di dare atto** che la presente Autorizzazione Unica sostituisce ogni altro provvedimento autorizzativo richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso, fatti salvi eventuali diritti di terzi.

13. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

14. **Di ricordare** inoltre, ai sensi dell'art.3, 4° comma della legge 7.8.1990 n.241, che contro il provvedimento in oggetto può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n.1034, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24/11/1971 n.1999, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.

15. **Di trasmettere** il 2° originale del presente provvedimento dirigenziale al Segretario Generale per gli adempimenti previsti nello Statuto Provinciale.

FA/sds



Il Dirigente

(SERAFINI DOTT. GIUSEPPE)